

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384365
ESC - Ente schedatore	SA3
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	ARREDI E SUPPELLETTILI/ CONTENITORI, RECIPIENTI E OGGETTI DI USO DOMESTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Scaldino
OGTT - Tipologia	ceramica
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	dialettale
OGDN - Denominazione	scaffaturi
OGDR - Riferimento cronologico	XIX/ XX
OGDS - Note	Le forme ceramiche più ricorrenti degli scaldini erano o a forma di animali o a forma di libro.

## OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	I beni sono contenuti nel Palazzo Storico Bonelli Ferla, oggi sede della Casa-Museo A. Uccello
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo Storico
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900276407A

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Sicilia
<b>PVCP - Provincia</b>	SR
<b>PVCC - Comune</b>	Palazzolo Acreide
<b>PVE - Diocesi</b>	SIRACUSA
<b>PVZ - Tipo di contesto</b>	contesto urbano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Bonelli Ferla
<b>LDCF - Uso</b>	museo
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	ICCD_CF_3545175892361
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Bonelli Ferla
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Niccolò Machiavelli
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Casa-Museo Antonino Uccello
<b>LDCG - Codice contenitore giuridico</b>	ICCD_CG_7868072992361
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo piano/sala arte popolare/ vetrina ceramica
<b>LD CD - Riferimento cronologico</b>	XXI
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di produzione/realizzazione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Sicilia
<b>PRVP - Provincia</b>	CT
<b>PRVC - Comune</b>	Caltagirone
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1960
<b>PRDU - Data fine</b>	1965
<b>LAN - Note</b>	I dati cronologici si riferiscono all'arco temporale in cui Uccello acquistò il bene.
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INPC - Codice inventario patrimoniale</b>	83359
<b>INPR - Data</b>	

dell'immissione in patrimonio	1982
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
INVN - Codice inventario	537
INVD - Riferimento cronologico	1982/ante
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>CTS - DATI CATASTALI</b>	
CTSC - Comune	Palazzolo Acreide
CTST - Tipo catasto	catasto fabbricati
CTSF - Foglio/data	72A/1990
CTSN - Particelle	6312
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
GECX - Coordinata x	14.90181
GECY - Coordinata y	37.06287
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
GPBB - Descrizione sintetica	CTR SICILIA, 645110
GPBT - Data	2012-2013
GPBU - Indirizzo web (URL)	<a href="http://map.sitr.regione.sicilia.it/arcgis/services/CTR_2012_2013_GB">http://map.sitr.regione.sicilia.it/arcgis/services/CTR_2012_2013_GB</a>
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1851
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1900
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	

**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	NR
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XIX secolo
<b>AUTC - Contesto culturale</b>	Scuola calatina
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	bottega
<b>AUTR - Ruolo</b>	decoratore
<b>AUTE - Mestiere</b>	Ceramista
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	Produzione calatina
<b>ATBR - Ruolo</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	Lo scaldino a forma di pesce è dotato di un beccuccio al posto della bocca e da anelli sul dorso e sotto di esso per la sospensione tramite un trabiccolo, dentro al letto.
--------------------------	---

**AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO**

<b>AIDO - Tipo</b>	apparato decorativo
<b>AIDA - Riferimento alla parte</b>	scaldino
<b>AIDP - Posizione</b>	intero
<b>AIDI - Identificazione</b>	Scaldino configurato a pesce
<b>AIDD - Descrizione</b>	Il pesce è ampiamente dipinto con colori vivaci e sul dorso, per rendere le squame, è decorato da brevi incisioni a unghiate.
<b>AIDC - Codifica Iconclass</b>	25 F 6
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le maioliche dalle originali forme a libro o ad animale, sostiene Ragona (1975, figg. 145-151), possano avere assolto il compito di scaldini. Esse non furono prodotte solo da officine calatine, sebbene la produzione calatina sia la più numerosa, ma anche da officine di Burgio.

**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	Scaldino
<b>MTCM - Materia</b>	ceramica/ terracotta
<b>MTCT - Tecnica</b>	modellatura a stampo, cottura

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	decorazione
<b>MTCM - Materia</b>	metallo/ ossidi metallici
<b>MTCT - Tecnica</b>	invetriatura, cottura
	Artigianale: per questi oggetti in ceramica, l'artigiano plasma a mano l'argilla e la adagia su delle forme precedentemente sagomate, affinché

**MOF - Modalità di  
fabbricazione/esecuzione**

essa acquisti la forma da realizzare. Dopo 4/5 giorni l'oggetto viene infornato. Per ottenere la prima fase di cottura, il forno deve raggiungere una temperatura oscillante tra i 900 e i 960 gradi. In seguito, dopo il raffreddamento, esso viene preparato alla successiva fase dell'invetriatura. L'invetriatura (l'effetto di lucentezza del pezzo) si ottiene utilizzando un composto realizzato dall'artigiano stesso, il quale unisce, a sua discrezione, il silicio ed il piombo, quest'ultimo ridotto in polvere dopo essere stato calcinato in forno e mescolato con una sbarra di ferro. Entrambi gli elementi vengono combinati insieme in un grande contenitore nel quale si immerge l'oggetto da invetriare. Sul pezzo, fatto asciugare, l'artigiano realizza i disegni e le decorazioni con le figure e i colori (verde, manganese, blu e giallo) da lui prescelti. Quindi si passa alla seconda fase di cottura, seguendo lo stesso procedimento previsto per la prima, che viene realizzata raggiungendo la temperatura di 900-920 gradi. Gli oggetti, estratti nuovamente dal forno presentano chiaramente l'effetto di lucentezza tipico dell'invetriatura, e sono pronti per la vendita.

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	Scaldino
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	20,5 x 13

**UT - UTILIZZAZIONI****UTU - DATI DI USO**

<b>UTUR - Riferimento alla parte</b>	Scaldino
<b>UTUT - Tipo</b>	storico
<b>UTUF - Funzione</b>	Contenitore
<b>UTUM - Modalità di uso</b>	serviva per scaldarsi le mani o per scaldare il letto
<b>UTUO - Occasione</b>	durante l'inverno
<b>UTUD - Riferimento cronologico</b>	XIX - XX/ fine - metà

**UTU - DATI DI USO**

<b>UTUR - Riferimento alla parte</b>	Scaldino
<b>UTUT - Tipo</b>	attuale
<b>UTUS - Specifiche</b>	reimpiego
<b>UTUF - Funzione</b>	museale
<b>UTUM - Modalità di uso</b>	Il Bene è esposto dentro la vetrina "ceramiche" nella sala arte popolare.
<b>UTUO - Occasione</b>	Allestimento del museo d'arte popolare nel I° piano del palazzo Bonelli Ferla
<b>UTUD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>UTUN - Note</b>	Il primo piano del Palazzo Bonelli Ferla, che era la casa di abitazione della famiglia Uccello, dopo l'acquisizione da parte della Regione Siciliana, è stato utilizzato come deposito e magazzini. Oggi, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Palazzo, nel pianterreno resta

l'allestimento della Casa-Museo, nel primo piano è stato allestito il Museo dell'arte popolare e dei mestieri antichi.

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	Scaldino
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	manca di finitura superficiale
STP - Proposte di interventi	restauro, pulitura

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
CDGI - Indirizzo	via Delle Croci, 8 Palermo

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
ACQD - Riferimento cronologico	31/10/1983
ACQL - Luogo acquisizione	SICILIA/SR/PALAZZOLO ACREIDE
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	sì

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	1900384365_1
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Scaldino in ceramica smaltata
FTAA - Autore	Carracchia, Laura
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	GR SR Casa-Museo Antonino Uccello
FTAC - Collocazione	Archivio catalogazione
FTAK - Nome file originale	83359.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	SA3
BIBH - Codice identificativo	BIB_RAG1
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ragona, A. La maiolica siciliana, Sellerio editore, Palermo, 1975

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	SA3
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_RAG2
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ragona, A., Terra cotta La cultura ceramica a Caltagirone, Sanfilippo editore, Palermo, 1991
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2022
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Carracchia, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cappugi, Laura (CRICD)
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione</b>	2022
<b>RVME - Ente/soggetto responsabile</b>	GR SR
<b>RVMN - Operatore</b>	Carracchia, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Anno di aggiornamento/revisione</b>	2024
<b>AGGE - Ente/soggetto responsabile</b>	GR SR
<b>AGGN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Carracchia, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Cappugi, Laura (CRICD)